

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI TRAPANI

VERBALE E DELIBERA DELL'ASSEMBLEA DEL 25.2.2025

L'anno 2025 il giorno 25 del mese di febbraio, alle ore 11:00, in modalità mista in presenza presso il Libero Consorzio di Trapani, Palazzo di Governo, e da remoto, si riunisce, in seconda convocazione, l'Assemblea Territoriale Idrica di Trapani appositamente convocata con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente del 30.12.2024;
2. Illustrazione situazione debiti/crediti al 31/12/2024 e atto di indirizzo per le eventuali azioni da intraprendere;
3. Approvazione della rimodulazione tariffaria del Comune di Castelvetro;
4. Aggiornamento dello stato dell'arte dopo la deliberazione del CdM 109 del 23/12/2024;
5. Approvazione proposta deliberativa per la risoluzione della problematica dei Comuni "ex EAS", rimodulata a seguito della deliberazione del CdM 109 del 23/12/2024;
6. Varie ed eventuali;

Partecipano in presenza il Direttore Generale, Ing. Pierluigi Carugno e il Dott. Giovanni Panepinto, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante. Sono collegati da remoto l'Arch. Falzone e il Dott. Gaspare Croce per l'illustrazione delle proposte di deliberazione su cui gli stessi hanno rilasciato i pareri.

Il Presidente, Francesco Gruppuso chiede al Dott. Panepinto la verifica delle presenze:

Ai fini della validità della seduta, sono presenti:

- Presidente dell’ATI di Trapani – Francesco Gruppuso (Sindaco di Calatafimi Segesta) - in presenza;
- Per il Comune di Trapani – Sindaco Giacomo Tranchida (remoto);
- Per il Comune di Buseto Palizzolo – Sindaco Francesco Poma;
- Per il Comune di Campobello di Mazara – Sindaco Castiglione (remoto)
- Per il Comune di Gibellina – Sindaco Salvatore Sutura (remoto);
- Per il Comune di Mazara del Vallo – Sindaco Quinci (remoto);
- Per il Comune di Misiliscemi – Sindaco Salvatore Tallarita (presenza);
- Per il comune di Paceco – Sindaco Aldo Grammatico (in presenza);
- Per il Comune di Petrosino – Assessore Antonio Salmeri (remoto)
- Per il Comune di Poggioreale – Sindaco Carmelo Palermo (remoto)
- Per il Comune di Salaparuta – Sindaco Michele Saitta (remoto)
- Per il Comune di Salemi – Assessore Leonardo Bascone (presenza)
- Per il Comune di Valderice – Assessore delegato (remoto)
- Per il Comune di Vita – Sindaco Giuseppe Riserbato ;

I lavori dell’Assemblea vengono registrati.

Il Dott. Panepinto comunica che è presente una percentuale di quote rappresentate pari al 41,80% e, pertanto, dichiara valida la seduta ai sensi di quanto stabilito nello Statuto per la seconda convocazione.

Risultano assenti i rappresentanti dei comuni di Alcamo, Castellammare, Castelvetro, Custonaci, Erice, Pantelleria, Petrosino, Poggioreale, Salaparuta, Santa Ninfa, San Vito Lo Capo.

Si passa alla trattazione del punto 1) all’ordine del giorno “*Approvazione verbali sedute precedenti*”.

Il Presidente cede la parola al Dott. Panepinto per leggere il verbale della seduta del 30.12.2024.

Il Dott. Panepinto procede con la lettura del verbale dell'Assemblea del 30.12.2024.

Partecipano ai lavori dell'Assemblea il Vice Sindaco di Marsala, Giacomo Tumbarello, l'Assessore Vittorio Ferro del Comune di Alcamo e l'Assessore del comune di Castelvetro, Davide Brillo, appositamente delegati dai rispettivi Sindaci. Pertanto le assenze e le presenze risultano aggiornate rispetto a quanto registrato in precedenza.

Il Presidente propone di passare alla votazione.

Si passa alla votazione del punto 1) all'ordine del giorno.

L'Assemblea di ATI Trapani

All'unanimità dei partecipanti all'odierna Assemblea, compresi i rappresentanti dei comuni arrivati in ritardo,

DELIBERA

1. Di approvare il verbale della seduta dell'Assemblea del 30.12.2024.

Chiede di intervenire il Sindaco di Trapani, Giacomo Tranchida e il presidente gli cede la parola.

Il Sindaco Tranchida chiede il prelievo immediato del terzo punto all'Ordine del giorno "Approvazione della rimodulazione tariffaria del Comune di Castelvetro", vista l'imminente scadenza dell'esercizio provvisorio e la necessità del Comune di Castelvetro dell'approvazione delle tariffe rispetto ad altri punti che invece sono già stati trattati e deliberati dal CDA.

Il presidente Gruppuso chiede di votare sulla proposta del Sindaco di Trapani di invertire il punto 3 all'ordine del giorno on il punto 2.

L'Assemblea approva all'unanimità l'inversione del punto 3 con il punto 2 all'ordine del giorno.

Si passa quindi alla trattazione del punto 3) all'ordine del giorno *“Approvazione della rimodulazione tariffaria del Comune di Castelvetro”*. Il Presidente Gruppuso cede la parola all'Architetto del Comune di Castelvetro che illustra la proposta di approvazione delle tariffe. L'Architetto spiega che a seguito del dissesto finanziario, il Comune di Castelvetro per la prima volta chiede di poter aderire al sistema tariffario regolatorio. Il piano economico finanziario è stato elaborato sulla base dei costi a consuntivo 2023 oltre ad altri costi relativi all'energia elettrica per il depuratore che assorbe circa 45.000,00 di costi di energia elettrica mensile. Tale quota deve essere pagata dai cittadini tramite le tariffe. Ciò nonostante il Comune di Castelvetro non riuscirà nel prossimo biennio a rientrare del 100% dei costi. Tale risultato si otterrà a partire dal 2027 in quanto l'Amministrazione si sta adoperando per la costruzione di un'area di fotovoltaico. Si chiede in sostanza la possibilità di accedere allo schema di convergenza e di avere approvate le tariffe.

Partecipa all'Assemblea il Sindaco di San Vito Lo Capo.

Il Presidente Gruppuso cede la parola all'Arch. Maurizio Falzone ai fini dell'espressione del parere tecnico sulla proposta di deliberazione del Comune di Castelvetro.

L'Arch. Falzone esprime parere tecnico favorevole in quanto si tratta di uno schema semplificato che porterà ad una copertura dei costi nel periodo 2024-2029.

Il Presidente propone di passare alla votazione.

Il Sindaco di Campobello di Mazara chiede come mai, se l'obiettivo di ATI Trapani è quello di avere tariffe uniche e gestore unico, si continuano ad approvare tariffe dei singoli comuni.

Il Presidente Gruppuso chiarisce che tale metodo è utilizzato nelle more dell'affidamento del servizio idrico integrato, al fine di evitare che i comuni della provincia di Trapani non siano nelle condizioni di far pagare il servizio ai cittadini, rischiando altresì da un punto di vista erariale e patrimoniale.

Il Sindaco di Campobello di Mazara annuncia la sua astensione dal voto della
proposta di delibera.

Interviene il Sindaco Sutura il quale rappresenta che anche il Comune di Gibellina si trova in condizioni di difficoltà economiche al fine di assicurare il servizio ai cittadini, anche quello di depurazione e pertanto si auspica una soluzione nel più breve tempo possibile.

Il Sindaco La Sala del Comune di San Vito Lo Capo annuncia l'astensione dal voto solo perchè non ha partecipato alla discussione.

Si passa alla votazione del punto 3) all'ordine del giorno.

L'Assemblea di ATI Trapani

con 14 voti favorevoli su 16 e 2 astenuti (Paceco e San Vito Lo Capo),

DELIBERA

1. Di approvare la rimodulazione tariffaria del Comune di Castelvetro
secondo le indicazioni del TICS;

2. **Di autorizzare** il Comune di Castelvetro di potere accedere allo schema regolatorio di convergenza.

Si passa quindi alla trattazione del punto 2) all'ordine del giorno *“Illustrazione situazione debiti/crediti al 31/12/2024 e atto di indirizzo per le eventuali azioni da intraprendere”*;

Il presidente chiarisce che, nonostante l'argomento sia stato trattato in CDA, il punto deve essere trattato al fine di consentire ai comuni in ritardo nei pagamenti di allinearsi e consentire ad ATI Trapani di svolgere le proprie funzioni e invita il Dott. Croce ad illustrare la situazione.

Il Dott. Croce rappresenta che la situazione debitoria dei comuni nei confronti di ATI Trapani al 31.12.2024 fa registrare sostanzialmente un credito di 1.428.554,00 Euro. I Comuni completamente in regola sono solo 5, Alcamo, Calatafimi, Salemi, Vita e Castellammare del Golfo. Altri comuni, Salaparuta e Pantelleria che devono pagare solo il 2024. Tutti gli altri in maggioranza hanno una situazione con quasi tutte le annualità da pagare. Infine 4 comuni non hanno mai versato nulla. La situazione è comunque stata rappresentata più volte e le informative sono state oggetto di diverse comunicazioni di sollecito di pagamento.

Il Presidente Gruppuso aggiunge che il punto all'ordine del giorno è stato portato in Assemblea in quanto i comuni in regola con i pagamenti sollecitano affinché tutti procedano a regolarizzare la propria posizione. In CDA è stato discusso anche il PIAO che dovrà essere approvato anche per uscire da una situazione provvisoria, anche del personale, ad una situazione permanente. Per assumere il personale a tempo pieno sarà necessario avere le disponibilità finanziarie. Anche per tali motivazioni è necessario che i comuni regolarizzino la propria posizione evitando

anche disparità di trattamento dei vari comuni. Il punto viene discusso al fine di decidere quali soluzioni adottare per risolvere tale criticità.

Interviene il Sindaco Tranchida il quale rappresenta che ha chiesto l'inversione della trattazione del punto all'ordine del giorno in quanto, nel momento in cui si parla della situazione debitoria nei confronti di ATI Trapani, quale sindaco di Trapani che deve ancora versare diverse annualità, sarebbe in imbarazzo. E ciò non tanto per giustificare la situazione del Comune di Trapani, ma bensì perchè nonostante il CDA il 20 febbraio ha trattato l'argomento deliberando di sollecitare i comuni al versamento delle quote, il Presidente e il Direttore Generale hanno deciso di portare il punto in Assemblea. Ciò perchè si pensa di avviare un'ulteriore iniziativa tramite l'Assemblea anche se il CDA opera in maniera esecutiva. Questo denota un atteggiamento poco corretto. Il Comune di Trapani ha un'esposizione debitoria di Euro 303.000,00. E' già stata trasmessa la piattaforma con l'accantonamento delle somme nei vari rendiconti ma potranno essere liquidate solo dopo l'approvazione del consuntivo 2024, ma per una questione tecnico-contabile, non per mancanza di volontà. Problematiche accentuate dalla nascita del Comune di Misiliscemi che ha portato ad un blocco finanziario. Il Sindaco di trapani ribadisce che sono state accantonate interamente al 31.12.2024 e verranno liquidate a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2024, presumibilmente entro la fine del mese di aprile. Per motivi diversi, in altri ambiti che vedono i comuni della provincia di Trapani fare parte di organismi intermedi, con esposizioni debitorie diverse, si è tenuto sempre un atteggiamento di consentire ai comuni di poter ripianare la partita debitoria. L'accelerazione che propone il Presidente e il Direttore Generale, discostandosi dal deliberato del CDA, ha una matrice politica e chiede un atto di indirizzo all'Assemblea per le azioni da

intraprendere. Pertanto il Sindaco di Trapani annuncia che si asterrà dalla trattazione dell'argomento per lasciare iberà l'Assemblea di esprimersi.

Interviene il Presidente Gruppuso il quale puntualizza che il punto discusso dal CDA riguardava esclusivamente una presa d'atto della situazione debitoria dei comuni al 31.12.2024, a differenza dell'odierna trattazione che riguarda, oltre che una ricognizione, un'eventuale indirizzo al CDA e alla gestione per le azioni da intraprendere. Tale decisione denota massima trasparenza e condivisione di una situazione che coinvolge tutti i comuni del territorio della Provincia trapanese. Nessun atto politico pertanto, ma solo la volontà di fare un punto della situazione e fare esprimere l'Assemblea, qualora voglia farlo, con un atto di indirizzo.

Il Sindaco Tranchida ribadisce quanto esplicitato nel proprio intervento e lascia l'Assemblea.

Interviene il Vice Sindaco del comune di Marsala in quanto ha debiti nei confronti dell'ATI. Lo stesso afferma che prende atto solo oggi di questa situazione tuttavia tiene a sottolineare che il comune di Marsala abbia tutta l'intenzione di ripianare il proprio debito verificando quali sono gli accantonamenti e gli impegni di spesa che sono stati effettuati per gli anni passati e le somme che sono state previste nel bilancio del 2025. Fatta questa verifica, la prossima seduta verrà comunicare all'assemblea quali sono le somme che Marsala è nelle condizioni di poter corrispondere subito, con l'impegno che a breve, nel giro di qualche mese riuscirà a pianificare il debito o gran parte del debito. Aggiunge che condivide con il sindaco Tranchida il fatto che se l'atteggiamento dovesse essere quello aggressivo nei confronti dei comuni morosi con azioni coercitive è evidente che il comune di Marsala abbandonerebbe i lavori e demanderebbe alle valutazioni dell'assemblea le procedure da adottare in seguito.

Riprende la parola il Presidente il quale rappresenta che questo punto all'ordine del giorno e questi due interventi lasciano il direttivo e la gestione di ATI Trapani ancora più sereno nel momento in cui abbiamo deciso di portare questo punto all'ordine del giorno perché vedo che il comune di Trapani sta facendo di tutto per rientrare certificando che ha già accantonato le somme e prendo atto, e credo che ne prende atto tutta l'assemblea, che il Comune di Marsala oggi si accorge che ci sono queste somme da ripianare e quindi farà di tutto per rientrare. Ciò denota la corretta scelta di portare il punto all'ordine del giorno per renderci conto tutti che abbiamo delle situazioni creditorie o debitorie quindi mi sento ancora più sereno e sollevato e non mi sento assolutamente attaccato da parte di nessuna città, come Presidente, dato che l'azione di oggi non aveva come fine ultimo un atto indirizzato con valore coercitivo nei confronti dei comuni, ma bensì si andava in tutt'altra direzione.

Interviene il Sindaco del comune di Paceco il quale rappresenta che gli Uffici lo rassicurano del fatto che sono stati effettuati i pagamenti arretrati nei primi giorni di gennaio e chiede un controllo in tal senso.

Il Dott. Gaspare Croce evidenzia di essere collegato con la banca e dalla verifica dei movimenti non risulta ancora alcun pagamento da parte del Comune di Paceco.

Il Sindaco di Paceco ribadisce che sono stati fatti due mandati di pagamento

Il Dott. Croce dichiara che verificherà nei giorni seguenti.

Interviene il Sindaco del comune di Misiliscemi il quale rappresenta che vi erano tutte le carte in regola per pagare il debito ma per una questione tecnica non si è riusciti a farlo nel 2024. Ciò nonostante si provvederà a breve. Il Sindaco di Misiliscemi aggiunge che avrebbe gradito una miglior mediazione da parte dell'ATI sulle vicende che hanno riguardato il neo istituito comune.

Il presidente Gruppuso precisa che il problema al quale si riferisce il Sindaco Tallarita è una questione che riguarda la gestione dell'acqua tra il comune di Trapani e il comune di Misiliscemi su dei flussi che purtroppo tra i due comuni non si riesce a gestire bene e dove purtroppo l'ATI non è che ha particolare competenza o può ulteriormente farsi carico di situazione. Ma tutto sarà nuovamente rivisto e discusso.

Interviene il Sindaco di Petrosino il quale rappresenta che, essendo al 31.12.2021 in dissesto finanziario, la proposta di bilancio è stata approvata dal ministero solo a dicembre 2024. Rappresenta altresì che nella nota di sollecito non era presente la distinzione tra comuni in pre dissesto e dissesto. Ciò nonostante si sta provando ad accantonare le somme dovute e nella prossima Assemblea si aggiornerà sulla situazione.

Interviene l'Assessore Ferro del Comune di Alcamo che si complimenta con l'operato della Presidenza di ATI Trapani e con la gestione in quanto negli ultimi mesi sono stati fatti enormi passi in avanti e soprattutto concreti.

Interviene il sindaco di Gibellina il quale rappresenta che si sta cercando di accantonare le somme da versare ad ATI Trapani ma tiene a precisare che il mancato era legato alla difficoltà di capire bene visto che non vi sono incassi per il servizio idrico e quindi capire anche come stanziarle in bilancio. Comunque con gli uffici del comune si sta cercando di stanziare le somme nel bilancio che si andrà ad approvare, nonostante le innumerevoli difficoltà in tal senso.

Interviene il Sindaco di Campobello di Mazara per chiarire come già a conoscenza, che da dicembre purtroppo è entrato in fase di dissesto finanziario. Quindi si è provveduto a fare contattare gli uffici del Comune con quelli di ATI e si provvederà

al pagamento, magari chiedendo un piano di rientro. L'intenzione è quello di saldare il debito anche per ringraziare dell'operato sin qui svolto da ATI Trapani.

Interviene l'Assessore Brillo del Comune di Castelvetro il quale rappresenta che si è preso atto della situazione debitoria per cui c'è l'impegno del comune e dell'amministrazione di trovare delle congrue soluzioni in modo tale da appianare anche il debito. Chiaramente sarà poi competenza del sindaco, anche in separata sede, valutare le modalità per rientrare rispetto al debito.

Non essendoci altri interventi il Presidente tiene a precisare che lo scopo da parte della Presidenza e del direttore era quello rendere l'assemblea edotta ed illustrare la situazione, ma anche eventualmente di avere un atto di indirizzo che può essere anche quello di continuare a diffidare i comuni al pagamento. Pertanto chiede all'Assemblea specifico indirizzo se proseguire con la linea "morbida" dei solleciti come fatto fino adesso ovvero se occorre intraprendere una linea di azione diversa e più incisiva.

In Dott. Panepinto suggerisce che il Direttore Generale, Ing. Carugno, e il responsabile dei servizi finanziari, Dott. Croce, interloquisca con ogni singolo comune al fine di valutare le diverse situazioni e vagliare quali soluzioni adottare evitando azioni coercitive.

Il presidente concorda con quanto suggerito dal Dott. Panepinto.

La trattazione del punto si chiude con la votazione della proposta di delegare il Direttore Generale, Ing. Carugno, e il responsabile dei servizi finanziari, Dott. Croce, di interloquire con ogni singolo comune per verificare ogni singola situazione rimandando ad una verifica, anche in seguito all'approvazione dei documenti contabili da parte dei comuni, sull'avvenuto pagamento.

Si passa alla votazione del punto 2) all'ordine del giorno.

L'Assemblea di ATI Trapani

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. Di delegare il Direttore Generale, Ing. Carugno, e il responsabile dei servizi finanziari, Dott. Croce, di interloquire con ogni singolo comune per verificare ogni singola situazione rispetto al debito nei confronti di ATI Trapani rimandando ad una verifica sui pagamenti effettuati anche in seguito all'approvazione dei documenti contabili da parte dei comuni;

Si passa alla trattazione del punto 4) all'ordine del giorno “Aggiornamento dello stato dell’arte dopo la deliberazione del CdM 109 del 23/12/2024”;

Il Presidente rappresenta che è stato trasmesso il documento sulla situazione di ATI Trapani ove viene illustrato tutto il percorso di ATI nel corso degli anni e lo riassume brevemente arrivando alla situazione attuale di commissariamento nazionale e di individuazione di Invitalia quale soggetto gestore in via transitoria e da lettura della deliberazione del C.d.M. 109 del 23/12/2024.

Dopo incontri ed interlocuzioni e raccolta dati, e la notizia che verrà stipulato un protocollo d'intesa tra Invitalia e ATI e un altro tra Invitalia e la regione Sicilia, il presidente comunica che, nonostante le piogge, la situazione di emergenza è rimasta per l'ATI di trapani e anche per Agrigento per un minore approvvigionamento idrico da alcune fonti come il Garcia. Per tali motivi sono stati richiesti ai comuni di ultimare gli interventi sui pozzi, per come finanziati. Occorre verificare se gli interventi sono già in esercizio e a quanto ammonta il

recupero sull'approvvigionamento idrico. E' inoltre necessario verificare la possibilità di farsi finanziare ulteriori interventi per altri pozzi.

Il Presidente rappresenta ancora una volta la difficoltà a svolgere le funzioni per l'ATI di Trapani in quanto assorbe gran parte del proprio tempo anche come Sindaco. In ogni caso, anche se il provvedimento del C.d.M. non è ancora stato ufficialmente notificato ad ATI Trapani, è stato avviato un proficuo lavoro con doversi attori, compresi i comuni di questa Assemblea. L'obiettivo attualmente è di recuperare i dati dai comuni. Attualmente hanno comunicato i propri dati, oltre a Siciliacque, i comuni di Trapani, Erice, Marsala, Calatafimi Segesta, Buseto, Salemi, Salaparuta, Gibellina e Poggioreale. Sono stati chiesti i dati anche ad EAS. La situazione è davvero complicata, ma si sta lavorando.

Interviene il Direttore Generale, Ing. Pierluigi Carugno, ribadisce che, come già evidenziato, si sta cercando di risolvere una questione tanto unica, quanto complicata. Anche gli attori principali come Invitalia, si trovano in difficoltà ad operare in un ambito gestionale che non rientra nelle loro attività. Ciò nonostante Invitalia è una partecipata del Governo e pertanto può avere delle interlocuzioni dirette. Evidentemente Invitalia dovrebbe avviare una attività emergenziale per far partire la macchina. Invitalia vorrebbe, in questa fase, limitare al minimo questa gestione emergenziale. Invito ad inviare i dati per chi ancora non lo abbia fatto. In tutto questo stiamo anche avviando un procedimento di formazione di atti amministrativi mai fatti, in una situazione in cui nemmeno la deliberazione del CDM è stata notificata. Anche in Regione hanno compreso che senza un'azione sinergica non è possibile risolvere le criticità e per tali motivazioni sono state avviate delle interlocuzioni proficue. L'obiettivo è sicuramente individuare il soggetto gestore e modificare la struttura gestionale dell'ATI. La relazione

illustrativa ha lo scopo di rendere edotti i sindaci e i comuni della situazione e delle azioni che si stanno avviando.

Interviene il Sindaco di Paceco, Aldo Grammatico, il quale confermando le problematiche esposte, evidenzia che tali criticità sono più accentuate per i comuni ex EAS. Una problematica ad esempio è l'autorizzazione di un nuovo allaccio e capire chi debba farlo e a chi deve essere inviata la richiesta.

Il Presidente chiede al Direttore e all'Arch Falzone di approfondire la questione e fornire risposta al quesito.

Il Direttore rappresenta che verrà fatto un approfondimento anche alla luce della più volte citata delibera del CdM in quanto attualmente c'è Invitalia quale soggetto gestore provvisorio. Occorre collaborare con Invitalia e non agire autonomamente, ma in sinergia. A seguito dell'invio dei dati da parte dei comuni si potrà avviare un'interlocuzione in tal senso.

Interviene il vice sindaco di Marsala il quale rappresenta che hanno ricevuto un avviso dalla Corte dei Conti di responsabilità per inadempienze rispetto a depurazione e fognature e pertanto chiede se ci sono altri comuni dell'ATI che hanno avuto la stessa problematica investendo la parte tecnica di ATI Trapani.

Il Presidente rappresenta che avvierà un'interlocuzione in tal senso e come ATI non è arrivata nota da parte della Corte dei Conti e nemmeno per il Comune di Calatafimi.

Interviene il Sindaco di Vita, Riserbato, il quale fa un plauso per l'iniziativa di chiedere i dati ai comuni al fine di migliorare il piano d'ambito e si complimenta per l'invio dei dati da parte dei comuni. Tuttavia rappresenta una condizione di confusione generale. Non si trova d'accordo sul fatto che i comuni ex EAS dovrebbero accollarsi i debiti accumulati. (Il presidente interviene significando che

è una previsione normativa). Il Sindaco prosegue il proprio intervento dicendo che tutti i comuni di ATI Trapani devono essere trattati allo stesso modo e agire con un'azione sinergica senza differenziazioni.

Il Direttore e il Presidente, a maggior chiarimento di quanto richiesto, enucleano la natura dei dati che sono stati richiesti ai comuni al fine di elaborare un nuovo piano d'ambito che sia in equilibrio, quale obiettivo prioritario.

Con riferimento al punto 5) all'ordine del giorno *“Approvazione proposta deliberativa per la risoluzione della problematica dei Comuni “ex EAS”, rimodulata a seguito della deliberazione del CdM 109 del 23/12/2024;”*, la discussione era stata avviata al fine di consentire ai comuni ex EAS di uscire dalla situazione di *empasse*. La richiesta precedentemente avanzata di una proposta entro il 5 febbraio non ha avuto risposte. E' arrivata una proposta settimana scorsa in sede di CDA ma deve essere attentamente valutata e vagliata anche dagli organi gestionali e pertanto occorre rinviare la discussione.

Con riferimento al punto 6) all'ordine del giorno *“Varie ed eventuali”*, il Presidente aggiorna l'Assemblea sul PIAO 2025/2027 che è stato discusso in CDA ma la cui approvazione è stata rinviata per una migliore valutazione. Richiama altresì l'attenzione sul fatto che occorre fornire indirizzo al CDA per una consulenza esterna ai fini della determinazione della forma di gestione al fine di verificare una forma di gestione che garantisca una economica, efficace ed efficiente azione.

Il Presidente cede la parola al Direttore Generale per delucidare l'Assemblea sul PIAO.

L'ing. Carugno rappresenta che il PIAO 2025/2027 è stato elaborato prevedendo tutte le sezioni al completo nonostante, essendo l'ATI un Ente con meno di 50 dipendenti, l'obbligo sia quello di avere un PIAO semplificato. Il Direttore illustra la composizione del PIAO nelle varie sezioni dell'Anticorruzione, della performance e del valore pubblico, del piano del fabbisogno del personale che diventa fondamentale al fine di giungere ad avere una struttura tecnica definitiva e non più provvisoria, nonostante occorre ringraziare il lavoro fin qui svolto dalla struttura tecnica provvisoria che ha consentito la gestione in una fase di emergenza.

Il Dott. Panepinto precisa che la struttura tecnica provvisoria ha iniziato la propria attività 7 mesi prima rispetto alla formalizzazione dei contratti. Adesso si rende necessario avere una struttura permanente e a tempo pieno nonostante sia stato fatto un enorme lavoro tenendo in considerazione le numerose criticità. Il Dott. Panepinto conclude il proprio intervento sottolineando che è necessario giungere ad una soluzione celere in merito ai comuni ex EAS.

Il Presidente, ultimati gli interventi, chiude i lavori dell'Assemblea alle ore 13:48 e dispone la sottoscrizione del presente verbale di seduta.

Il Segretario verbalizzante

Dott. Giovanni Panepinto

Il Direttore Generale

Ing. Pierluigi Carugno

Il Presidente

Francesco Gruppuso